

Felino Un progetto educativo che punta all'autonomia

Il modello case condivise conquista altri comuni



» **Felino** Il progetto co-housing dedicato a persone con disabilità di via Gerbella, appena inaugurato e al quale seguirà presto quello del Comune di Traversetolo, è il risultato di una rete collaborativa che travalica la partecipazione delle sole istituzioni. Realizzato in gran parte grazie ai fondi Pnrr – Missione 5 «Percorsi di autonomia per persone con disabilità» intercettati dall'Ufficio di Piano del Distretto Sud Est, ha visto insieme al contributo dello stesso Distretto e del Comune di Felino, la donazione preziosa e inaspettata di Ikea Parma, da sempre attenta ai progetti rivolti alle comunità lo-

cali, che ha fornito parte dell'arredo, insieme a stoviglie e accessori per la vita quotidiana.

Una rete che non si limita alle risorse economiche. Il contatto con il referente Ovidiu Caglienzi di Ikea Parma è stato reso possibile «grazie ad Avis sezione Felino - ha specificato il vicesindaco Debora Conciatori – che da sempre collabora con l'Amministrazione perché la solidarietà è una mission condivisa».

A Pedemontana sociale, rappresentata all'inaugurazione da Emiliano Pavarani e Silvia Maloni, spetterà invece la gestione del co-housing, con il delicato compito di individuare le persone

che potranno fruire dell'alloggio, seguendole e coordinandone le progettualità. Il risultato del progetto è così più di una semplice casa: è un luogo dove l'abitare è quasi una «palestra di vita», esercizio quotidiano di indipendenza e di crescita, puntando alla centralità della persona. Tradita nella voce dall'emozione, Conciatori ha infatti dichiarato che «non stiamo semplicemente inaugurando un appartamento. Oggi stiamo dando forma a un'idea di comunità. Ci troviamo in un luogo che, per noi felinesi, ha una storia importante, un tempo sede Avis, donato molti anni fa al Comune per finalità socio-sanitarie. Un luogo che offrirà un percorso educativo e relazionale capace di sostenere la crescita personale, per una reale autonomia. Dietro alla riqualificazione dell'appartamento, dagli interventi sugli spazi all'accessibilità garantita anche grazie all'installazione di una piattaforma esterna, non ci sono solo opere tecniche. Ci sono scelte, valori e una visione chiara: quella di una comunità che non lascia da solo nessuno, ma offre l'opportunità di esprimersi e costruire il proprio futuro»

Antonella Colombi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taglio del nastro

Da sinistra Ovidiu Caglienzi, referente Ikea, Nelda Conti, assessore di Traversetolo, il consigliere Giacomo Della Ghezza e la vicesindaco Debora Conciatori.